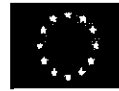




LLS.....qui si piantano querce



# LICEO LINGUISTICO STATALE

*Ninni Cassarà*

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE: Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCESSALE: Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATATE:

Cefalù (tel. 0921/422891)

Terrasini (tel. 091/8684513)

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it); [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituzionale: <http://www.linguisticocassara.gov.it/>

LICEO LING.S. - "N. CASSARA" - PA  
Prot. 0004146 del 11/03/2019  
07-06 (Uscita)

Al Personale ATA T.I.

Sito web

Amministrazione trasparente

Atti

**Oggetto: *Graduatorie D'Istituto per l'individuazione del personale soprannumerario a.s. 2019/2020.***

**VISTA** l'ipotesi di Contratto Nazionale Integrativo concernente la mobilità del personale docente, educativo ed A.T.A. per gli anni scolastici relativi al triennio 2019/20, 2020/21, 2021/22, sottoscritto il giorno 31/12/2018, in Roma, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in sede di negoziazione integrativa a livello ministeriale, tra le delegazione di parte pubblica costituita con D.M. 764 del 23 novembre 2018 ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali F.L.C.-C.G.I.L., C.I.S.L. SCUOLA, U.I.L. SCUOLA, S.N.A.L.S., C.O.N.F.S.A.L. e GILDA-UNAMS, firmatarie dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Scuola;

**VISTA** la nota MIUR AOOUSPPA prot. n°3203 del 08.03.2019 avente ad oggetto "piano di dimensionamento della rete scolastica della Sicilia A.S. 2019/20 D.A. n.161 del 25/01/2019 – Graduatoria unica ai fini dell'individuazione del personale soprannumerario conseguente al dimensionamento della rete scolastica – Art. 45 commi 17 e sgg. del CCNL mobilità 2019/22 sottoscritto 31/12/2018;

**DOVENDO** procedere alla formulazione delle graduatorie interne per l'individuazione di eventuali ATA soprannumerari, le SS.LL., con incarico a tempo indeterminato e con sede di titolarità in questa Istituzione Scolastica, sono invitate a compilare la scheda di individuazione personale soprannumerario, allegata alla presente e riconsegnarla agli uffici di segreteria anche attraverso posta elettronica all'indirizzo [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it), utilizzando preferibilmente il proprio account istituzionale o in alternativa quello dato dalla scuola entro e non oltre il **14 Marzo c.m.**

Il personale ATA tutto, dovrà inoltre, far pervenire il modello opzione titolarità art. 45 comma 19 e sgg CCNI 2019/22 debitamente compilato e datato entro e non oltre il **14 Marzo c.a.**

Il personale già titolare presso questa scuola nell' anno scolastico 2017/2018 che, rispetto alla situazione dell'a.s. 2018/2019, intenda far valere nuovi titoli generali o abbia modificato le esigenze di famiglia, dovrà AUTOCERTIFICARE le variazioni compilando la dichiarazione personale.

L'anzianità di servizio verrà aggiornata d'Ufficio.

Il personale già titolare presso questa scuola nell' anno scolastico 2017/2018 che, rispetto alla situazione dell'a.s. 2018/2019, non abbia nuovi titoli generali da valutare, dovrà compilare l'ALLEGATO 2.

L'anzianità di servizio verrà aggiornata d'ufficio.

Il personale entrato a far parte dell'organico d'Istituto dal 01/09/2018 dovrà compilare la seguente documentazione:

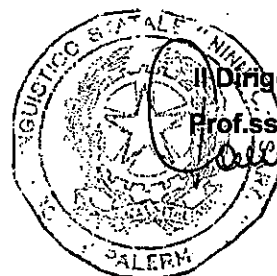
- Scheda per l'individuazione dei soprannumerari ATA;
- Dichiarazione personale cumulativa personale ATA;
- Dichiarazione personale cumulativa per esclusione dalla graduatoria;

La valutazione sarà effettuata esclusivamente in base alla documentazione prodotta dagli/dalle interessati/e.

Il personale di ruolo in ingresso nel corrente anno scolastico sarà incluso in coda alla graduatoria e graduato secondo il punteggio titoli e di servizio posseduti secondo quanto già descritto.

Si allegano alla presente circolare i seguenti modelli:

1. Modello Opzione Titolarità;
2. Scheda per l'individuazione del personale soprannumerario ATA;
3. Dichiarazione personale cumulativa personale ATA;
4. Dichiarazione personale cumulativa per esclusione dalla graduatoria;
5. Allegato 2;
6. Modello reclamo avverso graduatoria interna.



Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Daniela Crimi

**MODELLO OPZIONE TITOLARITÀ**  
**ART. 45, comma 19/II-III CCNI mobilità 2019/22**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ in qualità di

- ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
- ASSISTENTE TECNICO
- COLLABORATORE SCOLASTICO

titolare per l'a.s. 2018/19 presso: \_\_\_\_\_

Codice meccanografico \_\_\_\_\_

**Preso atto che**, a seguito del piano di dimensionamento scolastico, definito per l'a.s. 2019/20 con D.A. n. 161 del 25/01/2019 è stato modificato l'assetto di alcune istituzioni scolastiche della provincia di Palermo.

**CHIEDE**

- 1. Ai sensi di quanto disposto dal CCNI mobilità 2019/22, art. 45, comma 19/II, di essere assegnato nel seguente istituto diverso da quello di attuale titolarità nel quale è confluita la sua sede di attuale servizio (plesso o sezione staccata) sui posti rimasti disponibili.**

Istituzione scolastica: \_\_\_\_\_

Codice meccanografico \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**N.B. La presente istanza deve essere acquisita e conservata agli atti della Scuola.**

**SCHEDA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.  
SOPRANNUMERARIO  
A.S. 2019/2020**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
(prov.....) il ..... residente in .....  
profilo professionale ..... titolare presso la Scuola .....  
di ..... dall' a.s. .... con decorrenza giuridica dal .....  
immesso in ruolo ai sensi ..... con effettiva assunzione in servizio dal ..... dichiara:

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, dell'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 e dall'art. 15 comma 1 della L. 183/2011, consapevole delle sanzioni di natura procedurale e di natura penale previste ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 e degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi

da compilare a cura dell'interessato	Anni	Punti	Riservato al Dir. Scol.
<b>I - ANZIANITÀ DI SERVIZIO (F):</b>			
A) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) (a) (da computarsi fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda) ..... (Punti 2)			
A1) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto A) - (a) (per i trasferimenti a domanda) è da computarsi fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda)..... (Punti 2)			
B) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile (3) (11) (a)..... (Punti 1)			
B1) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile effettivamente prestato in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto B) (3) (11) (a)..... (Punti 1)			
C) per ogni anno o frazione superiore ai 6 mesi di servizio di ruolo effettivamente prestato a qualsiasi titolo in Pubbliche Amministrazioni o negli Enti Locali (b).(Punti 1)			
D) per ogni anno intero di servizio prestato nel profilo di appartenenza senza soluzione di continuità per almeno un triennio nella scuola di attuale titolarità (4) (11) (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) (c) (d) > entro il quinquennio.....(Punti 8) > oltre il quinquennio.....(Punti 12) per il servizio prestato nelle piccole isole il punteggio si raddoppia			
E) per ogni anno intero di servizio di ruolo prestato nel profilo di appartenenza nella sede di attuale titolarità senza soluzione di continuità (4Bis) in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) e, per i periodi che non siano coincidenti, anche alla lettera D) (c) (valido solo per i trasferimenti d'ufficio)..... (Punti 4)			
F) A coloro che per un triennio a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/01 e fino all'a.s. 2007/2008, non abbiano presentato domanda di trasferimento provinciale o di passaggio di profilo provinciale o, pur avendo presentato domanda, l'abbiano revocata nei termini previsti, è riconosciuto per il predetto triennio, una tantum, un punteggio aggiuntivo a quello previsto dalle lettere A) e B), C) e D) (e)..... (Punti 40)			

**II - ESIGENZE DI FAMIGLIA (4TER) (5) (5 bis):**

Tipo di esigenza	Punti	Riservato al Dir. Scol.
A) per ricongiungimento o riavvicinamento al coniuge ovvero, nel caso di personale senza coniuge o separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, per ricongiungimento o riavvicinamento ai genitori o ai figli (5)..... (Punti 24)		
B) per ogni figlio di età inferiore a sei anni (6).....(Punti 16)		
C) per ogni figlio di età superiore ai sei anni, ma che non abbia superato il diciottesimo anno di età		

(6) ovvero per ogni figlio maggiorenne che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro.....(Punti 12 )		
D) per la cura e l'assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali, ovvero del coniuge o del genitore totalmente o permanentemente inabili al lavoro, che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto (7)(1), nonché per l'assistenza dei figli tossicodipendenti sottoposti ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo da attuare presso la residenza abituale con l'assistenza del medico di fiducia (art. 122 – comma III – D.P.R. 309/90), o presso le strutture pubbliche e private di cui agli artt. 114 – 118 – 122 D.P.R. 309/90, qualora il programma comporti di necessità il domicilio nella sede della struttura medesima (8). (Punti 24 )		

**III – TITOLI GENERALI:**

Titolo di studio	Punti	Riservato al Dir. Scol.
A) per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di appartenenza (9)..... (Punti 12 )		
B) per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di livello superiore a quello di appartenenza(10)..... (Punti 12 )		

Si allega una dichiarazione attestante il possesso dei titoli di cui ai punti II (esigenze di famiglia) e III (titoli generali):

.....

.....

.....

.....

Data .....

firma .....

## NOTE ALL'ALLEGATO

(a) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale, che a quello proveniente dagli Enti Locali. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo.

(b) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale, che a quello proveniente dagli Enti Locali: per quest'ultimo personale, ovviamente, non deve essere di nuovo valutato il servizio di cui alla lettera A) e B).

(c) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale che a quello proveniente dagli Enti Locali. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo.

(d) Al personale transitato dagli Enti Locali allo Stato compete il punteggio per la continuità di servizio prestato nel profilo di appartenenza per almeno un triennio nella scuola di attuale titolarità anche per il servizio prestato alle stesse condizioni quale dipendente degli Enti Locali.

(e) Il diritto all'attribuzione del punteggio deve essere attestato con apposita dichiarazione personale, nella quale si elencano gli anni in cui non si è presentata la domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale, analoga al modello allegato all'O.M. sulla mobilità del personale.

Ai fini della maturazione una tantum del punteggio è utile un triennio compreso nel periodo intercorrente tra le domande di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e quelle per l'anno scolastico 2007/2008.

Con le domande di mobilità per l'anno scolastico 2007/2008 si è, infatti, concluso il periodo utile per l'acquisizione del punteggio aggiuntivo a seguito della maturazione del triennio. Le condizioni previste alla lettera F) titolo I della Tabella, si sono concretizzate se nel periodo indicato è stato prestato servizio nella stessa scuola, per non meno di 4 anni consecutivi: l'anno di arrivo, più i successivi 3 anni in cui non è stata presentata domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale.

Le condizioni si sono realizzate anche se si è ottenuto, nel periodo appena considerato, un trasferimento in diversa provincia.

Tale punteggio viene, inoltre, riconosciuto anche a coloro che, nel suddetto periodo, hanno presentato in ambito provinciale:

- domanda condizionata di trasferimento in quanto individuati soprannumerari;

- domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità nel quinquennio di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI.

Tale punteggio, una volta acquisito, si perde esclusivamente nel caso in cui si ottenga, a seguito di domanda volontaria in ambito provinciale, il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria.

Nei riguardi del personale A.T.A. individuato soprannumerario e trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, non fa perdere il riconoscimento del punteggio aggiuntivo l'aver ottenuto nel corso del periodo di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI, il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda o l'assegnazione provvisoria.

Analogamente non perde il riconoscimento del punteggio aggiuntivo il personale trasferito d'ufficio o a domanda condizionata che nel periodo di cui sopra non chiede il rientro nella scuola di precedente titolarità.

In ogni caso la sola presentazione della domanda di mobilità, anche in ambito provinciale, non determina la perdita del punteggio aggiuntivo una volta che lo stesso è stato acquisito.

(f) Vanno computati nell'anzianità di servizio, a tutti gli effetti, i periodi di congedo retribuiti e non retribuiti disciplinati dal Decreto Legislativo 26.3.2001 n. 151 (Capo III – Congedo di maternità, Capo IV – Congedo di paternità, Capo V – Congedo parentale, Capo VII – Congedo per la malattia del figlio)

(1) A norma del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 e dall'art. 15 comma 1 della L. 183/2011, l'interessato può comprovare con dichiarazione personale in carta libera l'esistenza dei figli minorenni (precisando in tal caso la data di nascita), lo stato di celibe, nubile, coniugato, vedovo o divorziato e il rapporto di parentela con le persone con cui chiede di ricongiungersi o riavvicinarsi. Analogamente con dichiarazione personale può essere comprovata l'esistenza di un figlio maggiorenne, permanentemente inabile al lavoro. La residenza del familiare deve essere comprovata con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 e dall'art. 15 comma 1 della L. 183/2011. Deve essere documentato con certificato rilasciato dall'istituto di cura, il ricovero permanente del figlio, del coniuge ovvero del genitore minorato. Il bisogno per i medesimi di cure continuative, tali da comportare la residenza nella sede dell'istituto di cura deve essere, invece, documentato con certificato rilasciato da ente pubblico ospedaliero o da medico provinciale o dall'ufficio sanitario o da una commissione medicomilitare; in questo caso, l'interessato dovrà altresì comprovare, con dichiarazione personale redatta in conformità delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dall'art. 15 comma 1 della L. 183/2011, che il figlio, il coniuge o gli altri familiari minorati possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto in quanto nella sede di titolarità non esiste un istituto di cura presso il quale i medesimi possono essere assistiti. Ai fini della validità della certificazione richiesta si richiama quanto disposto dalla legge delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dall'art. 15 comma 1 della L. 183/2011.

(2) E' valutato il periodo coperto da decorrenza giuridica della nomina purché sia stato prestato effettivo servizio nello stesso profilo professionale. Sono comunque valutati con il punteggio previsto dalla presente voce i seguenti servizi:

- il servizio di ruolo prestato quale assistente di scuola materna per il personale iscritto nei ruoli della carriera esecutiva ai sensi dell'art. 8, della legge n. 463/78; il servizio di ruolo prestato quale addidente di convitto dal personale transitato nella terza qualifica ai sensi dell'art. 49, della legge n. 312/80;

- il servizio prestato nel profilo di provenienza per il personale transitato nell'attuale profilo, a seguito di passaggio nell'ambito della stessa qualifica o area ai sensi dell'art. 19, del D.P.R. 399/88 e dell'art. 38, del D.P.R. 209/87 e dell'art. 1 comma 2 lettera B della sequenza contrattuale del 25 luglio 2008;

- il servizio prestato in profilo diverso da quello di appartenenza a seguito di utilizzazione o assegnazione provvisoria;

- il servizio prestato in scuola diversa da quella di titolarità da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo a seguito di utilizzazione, ai sensi dell'art. 11 bis del C.C.N.I. 13.6.2005 e successivi, per la sostituzione del DSGA;

- il servizio prestato nel ruolo di provenienza per il personale trasferito nel profilo di attuale appartenenza per effetto dell'art. 200 del T.U. approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3, purché il ruolo di provenienza fosse compreso fra quelli elencati nella tabella A annessa al D.P.R. 31/05/1974, n. 420 e successive modifiche e integrazioni ovvero tra quelli corrispondenti dell'amministrazione centrale e periferica; il servizio prestato dal personale inidoneo durante il periodo di collocamento fuori ruolo ai sensi dell'art. 23 – comma 5, del C.C.N.L. sottoscritto il 4 agosto 1995 in mansioni parziali del profilo di appartenenza o in altro profilo comunque coerenti;

- i servizi di ruolo prestati indifferentemente nei ruoli confluiti nei singoli profili professionali previsti dal D.P.R. 07/03/1985, n. 588 (per l'ausiliario, i servizi prestati nei ruoli dei bidelli, dei custodi e degli addidenti; per il guardarobiere, il servizio prestato nei ruoli dei guardarobieri e degli aiutanti guardarobieri; per il collaboratore amministrativo, il servizio prestato nei ruoli degli applicati di segreteria e dei magazzinieri);

- per l'attribuzione del punteggio relativo al servizio effettivamente prestato nelle scuole o istituti situati nelle piccole isole si prescinde dal requisito della residenza in sede; al personale A.T.A. di ruolo collocato in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni ai sensi dell'art. 2, della legge 13/08/1984, n. 476, per la frequenza di dottorato di ricerca o in quanto assegnatario di borse di studio da parte di amministrazioni statali, enti pubblici, stati stranieri, enti od organismi internazionali, è valutato con il punteggio previsto dalla presente voce il periodo della durata del corso o della borsa di studio;

- per l'attribuzione dei punteggi previsti per l'anzianità di servizio - punto I, lettere A), B), C), D) agli insegnanti elementari collocati permanentemente fuori ruolo, ai sensi dell'art. 21, della legge 9.8.1978, n. 463 è valutato il servizio prestato nella carriera di appartenenza, sia in qualità di insegnante elementare sia con mansioni di responsabile amministrativo;

- in applicazione dell'art. 3, comma 6, dell'accordo A.R.A.N. / OO.SS. del 20/7/2000 sottoscritto ai sensi dell'art. 8, della Legge n. 124/99 recepito con D.M. 5.4.2001, il servizio prestato dai collaboratori scolastici negli asili nido degli Enti Locali è assimilato a tutti gli effetti a quello prestato nelle scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I e II grado degli stessi Enti, considerato che l'assegnazione ad una tipologia di scuola era disposta sulla base di un'unica graduatoria in relazione alle esigenze di servizio dell'ente stesso. Tali servizi sono riconosciuti nelle lettere A) e B);

- per ogni anno prestato nei Paesi in via di sviluppo il punteggio è raddoppiato.

(3) La valutazione del servizio pre-ruolo, nonché del servizio prestato nel ruolo personale docente, viene effettuata per intero nella mobilità a domanda, mentre per la mobilità d'ufficio si valuta nella seguente maniera: i primi 4 anni sono valutati per intero; il periodo eccedente i 4 anni è valutato per i due terzi (2/3).

Con il punteggio previsto dalla presente voce vanno valutati i seguenti servizi o periodi:

- il servizio di ruolo prestato in qualità di docente;

- il servizio non di ruolo ed il servizio militare riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera ai sensi dell'art. 569 del Decreto legislativo 297/94 e successive modifiche e integrazioni e della legge n. 958/86, nonché il servizio di ruolo prestato in carriera immediatamente inferiore nella misura prevista dall'art. 4 comma 13, del D.P.R. n. 399/88. Sono valutabili anche i servizi il cui riconoscimento sia richiesto da personale ancora in periodo di prova;

- il periodo di anzianità derivante da decorrenza giuridica della nomina antecedente alla decorrenza economica nel caso in cui non sia stato prestato effettivo servizio.

Devono essere considerati come anni interi i periodi corrispondenti agli anni scolastici la cui durata risulti inferiore ai 12 mesi per effetto di variazione della data di inizio disposta da norme di legge. Il servizio effettivamente prestato nelle scuole o istituti situati nelle piccole isole, relativo ad ogni mese o frazione superiore a 15 giorni, deve essere raddoppiato.

(4) Ai fini del calcolo del punteggio di perdente posto si prescinde dal computo del triennio. Si precisa che per l'attribuzione del punteggio devono concorrere, per gli anni considerati, la titolarità nel profilo di attuale appartenenza (per gli assistenti tecnici indipendentemente dall'area professionale di titolarità) ed eventualmente nel ruolo o nei ruoli confluiti nel medesimo profilo (con esclusione pertanto sia del periodo di servizio pre-ruolo sia del servizio coperto da decorrenza giuridica retroattiva della nomina) e la prestazione del servizio nella scuola di titolarità. Il punteggio in questione va attribuito anche in tutti i casi in cui il periodo di mancata prestazione del servizio nella scuola di titolarità è riconosciuto a tutti gli effetti nelle norme vigenti come servizio di istituto validamente prestato nella medesima scuola.

Conseguentemente, a titolo esemplificativo, il punteggio per la continuità di servizio deve essere attribuito nei casi di congedi, compresi quelli disciplinati dal D.L.vo n. 151/01, ed aspettative per motivi di salute, per gravidanza e puerperio, per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile, per mandato politico, nel caso di comandi, di esoneri dal servizio previsti dalla legge per i componenti del consiglio nazionale della pubblica istruzione, di esoneri sindacali, di aspettative sindacali ancorché non retribuite, di utilizzazione presso i distretti scolastici, etc. Si precisa inoltre, che, nel caso di sdoppiamento, o di aggregazione di istituti, la titolarità ed il servizio relativi alla scuola di nuova istituzione devono ricongiungersi alla titolarità ed al servizio relativi alla scuola sdoppiata o aggregata al fine dell'attribuzione del punteggio in questione. Non interrompe la continuità del servizio, altresì, la utilizzazione in altra scuola del personale in soprannumero nella scuola di titolarità, né l'utilizzazione ottenuta con precedenza a seguito di sdoppiamento, soppressione, autonomia o aggregazione delle unità scolastiche. Parimenti, non interrompe la continuità del servizio, il trasferimento del personale in quanto soprannumerario, qualora il medesimo ottenga nell'ottennio immediatamente successivo il trasferimento nel precedente istituto di titolarità, ed abbia prodotto, in ciascun anno, domanda per rientrare nella scuola di precedente titolarità. In ogni caso non deve essere considerata interruzione della continuità del servizio nella scuola di titolarità la mancata prestazione del servizio per un periodo di durata complessiva inferiore a sei mesi in ciascun anno scolastico. Non interrompe, altresì, la continuità del servizio, l'utilizzazione per la sostituzione del DSGA, ai sensi dell'art. 11 bis del C.C.N.I. 15 luglio 2010, da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo in scuola diversa da quella di titolarità. Nei riguardi del personale A.T.A. soprannumerario trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, che richieda come prima preferenza in ciascun anno dell'ottennio il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, l'aver ottenuto nel corso dell'ottennio il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda non interrompe la continuità del servizio.

(4Bis) Si precisa che il punteggio in questione va attribuito anche nei casi in cui l'interessato abbia usufruito del riconoscimento della continuità del servizio qualora il medesimo ottenga il rientro nella sede di precedente titolarità in cui sia ubicata la scuola dalla quale sia stato trasferito d'ufficio e tale rientro si realizzi prima della scadenza dell'ottennio.

(4Ter) Ai fini della formulazione della graduatoria per l'individuazione del soprannumerario, le esigenze di famiglia, da considerarsi in questo caso come esigenze di non allontanamento dalla scuola e dal comune di attuale titolarità, sono valutate nella seguente maniera: - lettera a) (ricongiungimento al coniuge, etc..) vale quando il familiare è residente nel comune di titolarità del soprannumerario; tale punteggio spetta anche per il comune viciniore a quello di residenza del familiare, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati - lettera b) e lettera c) valgono sempre;

- lettera d) (cura e assistenza dei figli minorati, etc..) vale quando il comune in cui può essere prestata l'assistenza coincide con il comune di titolarità del soprannumerario oppure è ad esso viciniore, qualora nel comune medesimo non vi siano sedi scolastiche richiedibili. Il punteggio così calcolato viene utilizzato anche nelle operazioni di trasferimento d'ufficio del soprannumerario.

(5) Il punteggio spetta per il comune di residenza del familiare a cui si richiede di ricongiungersi a condizione che esso, alla data di pubblicazione dell'ordinanza, vi risieda effettivamente con iscrizione anagrafica da almeno tre mesi. La residenza del familiare alla quale si chiede il ricongiungimento deve essere documentata con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 e dall'art. 15 comma 1 della L. 183/2011, nei quali dovrà essere indicata la decorrenza dell'iscrizione stessa. Si prescinde dall'iscrizione anagrafica quando si tratta di ricongiungimento al familiare trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'ordinanza. In tal caso ai fini dell'attribuzione del punteggio la dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dall'art. 15 comma 1 della L. 183/2011, dovrà contenere l'anzidetta informazione. Tale punteggio spetta anche per il comune viciniore a quello di residenza del familiare, nonché per quello in cui si verificano le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A - Parte II, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati. I punteggi per le esigenze di famiglia di cui alle lettere A), B), C), D) sono cumulabili fra loro.

(5 bis) Per i soli trasferimenti a domanda, le situazioni di cui al presente titolo non si valutano per i trasferimenti nell'ambito della stessa sede (per sede si intende "comune").

(6) Il punteggio va attribuito anche per i figli che compiono i 6 anni o i 18 anni tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno in cui si effettua il trasferimento.

(7) La valutazione è attribuita nei seguenti casi:

- a) figlio minorato ovvero coniuge, o genitore, ricoverati permanentemente in istituto di cura;
- b) figlio minorato, ovvero coniuge, o genitore, bisognosi di cure continuative presso un istituto di cura tali da comportare la necessità di risiedere nella sede dell'istituto medesimo.

(8) Per l'attribuzione del punteggio gli interessati devono produrre una dichiarazione, in carta libera, rilasciata rispettivamente dal medico di fiducia o dal responsabile delle strutture, abilitate ai sensi del D.P.R. 309/90, attestante la partecipazione dei figli tossicodipendenti ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo comportante di necessità il domicilio nella sede dei genitori.

(9) Il punteggio è attribuito esclusivamente al personale appartenente al profilo professionale di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi. Il punteggio è attribuito anche per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi riservati di cui all'art.557 D.L.vo 297/94 e all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009. Il punteggio è attribuito anche al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. n. 124/99.

(10) Il punteggio è attribuito al personale appartenente a profilo professionale diverso da quello di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi ed è attribuito per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi a posti, nella scuola statale, di personale A.T.A. di livello o area superiore, sia ordinari che riservati per esami o per esami e titoli. Il punteggio è attribuito anche al personale incluso nelle graduatorie per la mobilità professionale in profilo professionale superiore rispetto a quello di attuale appartenenza di cui all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009 nonché al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. n. 124/99.

(11) Il servizio prestato in qualità di incaricato ex art. 5 dell'Accordo ARAN - OOSS 8.3.2002 e ex art. 58, del CCNL 24.7.2003 e ex art. 59 del CCNL del 29/11/2007, è da valutare con lo stesso punteggio previsto per il servizio non di ruolo. Tale servizio, qualora abbia avuto una durata superiore a 180 gg, interrompe la continuità.

**Al Dirigente Scolastico  
Liceo Linguistico Statale  
"Ninni Cassarà"- Palermo**

**Oggetto: *reclamo avverso la graduatoria d'istituto per l'individuazione dei soprannumerari per l'a.s. 2019/2020.***

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di Personale ATA profilo \_\_\_\_\_, in servizio presso il Liceo Linguistico Statale Ninni Cassarà di Palermo, presa visione della graduatoria interna per l'individuazione dei soprannumerari pubblicata sul sito web della scuola,

**Propone reclamo**

Avverso la suddetta graduatoria per i seguenti motivi:

---

---

---

---

Pertanto, per i motivi sopra esposti, il/la sottoscritto/a chiede la rettifica della graduatoria interna d'istituto e di essere reintegrato/a nei propri diritti con la corretta collocazione spettante nella graduatoria di istituto sopra indicata.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

(firma) \_\_\_\_\_

(1) art.12 c.1. Avverso le graduatorie redatte dal dirigente scolastico o dall'autorità/ufficio territoriale competente, nonché avverso la valutazione delle domande, l'attribuzione del punteggio, il riconoscimento di eventuali diritti di precedenza, è consentita la presentazione, da parte del personale interessato, di motivato reclamo, entro 10 giorni dalla pubblicazione o notifica dell'atto, rivolto all'organo che lo ha emanato. I reclami sono esaminati con l'adozione degli eventuali provvedimenti correttivi degli atti contestati entro i successivi 10 giorni. Le decisioni sui reclami sono atti definitivi



# Dichiarazione personale cumulativa personale ATA (autocertificazione)

l sottoscritt \_\_\_\_\_ nat il \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ (prov.) \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_, in via/piazza \_\_\_\_\_ n. civ. \_\_\_\_\_

titolare nell'a.s. 2018/2019 presso \_\_\_\_\_

in servizio presso \_\_\_\_\_

in qualità di (profilo) \_\_\_\_\_

## DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità ai sensi dell'art. 46 e successivi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

*(Barrare le caselle e compilare le sezioni che interessano)*

### ESIGENZE DI FAMIGLIA (1)

Ricongiungimento al coniuge o parte dell'unione civile (A-1)

di aver contratto matrimonio o unione civile con \_\_\_\_\_

che è residente nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_)

via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_  
(decorrenza dell'iscrizione anagrafica)

con cui intende ricongiungersi

Si prescinde dall'iscrizione anagrafica in quanto il coniuge o parte dell'unione civile è stato trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti (specificare le motivazioni del trasferimento e la data dello stesso).

Ricongiungimento ai genitori o ai figli per i non coniugati (A-2)

di essere \_\_\_\_\_ e di essere figli... di \_\_\_\_\_  
(celibe, nubile)

di essere genitore di \_\_\_\_\_

residente nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ ) - via/piazza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ con cui intende ricongiungersi  
(decorrenza dell'iscrizione anagrafica)

Si prescinde dall'iscrizione anagrafica in quanto il genitore/figlio è stato trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti (specificare le motivazioni del trasferimento e la data dello stesso) oppure nel caso di figlio neonato.

Ricongiungimento ai genitori o ai figli in caso di separazione o divorzio (A-3)

di essere divorziat.... con sentenza del Trib. di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

di essere separat.... consensualmente o legalmente con atto del Trib. di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

e di essere figli... di \_\_\_\_\_

di essere genitore di \_\_\_\_\_

residente nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ ) - via/piazza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ con cui intende ricongiungersi  
(decorrenza dell'iscrizione anagrafica)

Si prescinde dall'iscrizione anagrafica in quanto il genitore/figlio è stato trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti (specificare le motivazioni del trasferimento e la data dello stesso)

**Documentazione relativa ai figli (B-C) (2)**

di essere genitore dei seguenti figli residenti nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ )

\_\_\_\_\_ nat.... il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nat.... il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nat.... il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nat.... il \_\_\_\_\_ maggiorenne affetto

da infermità o difetto fisico o mentale causa di inidoneità permanente ed assoluta a proficuo lavoro

**Assistenza di parenti da ricoverare in istituto di cura (D) (3)**

Che il sig. \_\_\_\_\_ che con lo scrivente ha il rapporto di parentela

di \_\_\_\_\_ (figlio, coniuge, parte dell'unione civile, genitore)

può essere assistito soltanto nel Comune di \_\_\_\_\_ in quanto nella sede di titolarità non esiste

un istituto di cura nel quale il medesimo possa essere assistito

**TITOLI GENERALI**

**Inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di appartenenza (4)**

di essere incluso nella graduatoria del concorso per esami per l'accesso al ruolo di appartenenza

bandito dal \_\_\_\_\_ ai sensi d.... \_\_\_\_\_  
(U.S.P. di..., Sovrintendenza di...) (estremi del Bando)

per il profilo \_\_\_\_\_

di aver riportato la seguente votazione: \_\_\_\_\_

**Inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso a ruolo di livello superiore (5)**

di essere incluso nella graduatoria del concorso per esami per l'accesso al ruolo di livello superiore a quello di appartenenza

bandito dal \_\_\_\_\_ ai sensi d.... \_\_\_\_\_  
(U.S.P. di..., Sovrintendenza di...) (estremi del Bando)

per il profilo \_\_\_\_\_

di aver riportato la seguente votazione: \_\_\_\_\_

---

---

## **ALTRE DICHIARAZIONI**

**[ ] Dichiarazione possesso requisiti per passaggio di profilo (all'interno della stessa area)**

Ai fini del passaggio nel profilo \_\_\_\_\_

(per il profilo di assistente tecnico indicare l'area professionale o le aree) \_\_\_\_\_

- di essere in possesso del seguente titolo di studio \_\_\_\_\_

conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

e di aver riportato la seguente votazione \_\_\_\_\_

- di essere inoltre in possesso di

patentino per la conduzione di caldaie a vapore

titolo di "Conduttore di caldaie a vapore" rilasciato dall'ispettorato del lavoro (codice RRGGA)

patente di guida "D", accompagnata da relativo certificato di abilitazione professionale

---

---

**[ ] Personale trasferito d'ufficio nell'ottennio precedente che chiede la continuità**

di essere stat... trasferit... d'ufficio da \_\_\_\_\_

*(scuola dalla quale si è stati trasferiti d'ufficio nell'ultimo ottennio [a partire dall'a.s. 2009/2010])*

Nell'anno scolastico \_\_\_\_\_ e di aver sempre richiesto la medesima sede nelle domande di trasferimento negli anni scolastici successivi:

2010/2011

2011/2012

2012/2013

2013/2014

2014/2015

2015/2016

2016/2017

2017/2018

E di non aver fruito, nei medesimi anni scolastici, dell'assegnazione provvisoria

---

---

data \_\_\_\_\_

Firma

## Note

(1) I punti A-1, A-2 e A-3 sono alternativi tra loro.

Il punteggio spetta per il comune di residenza del familiare a condizione che esso, alla data di pubblicazione dell'ordinanza, vi risieda effettivamente con iscrizione anagrafica da almeno tre mesi. Dall'iscrizione anagrafica si prescinde quando si tratti di ricongiungimento al familiare trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'ordinanza. La OM chiarisce che si deroga da tale decorrenza anche nel caso di un figlio neonato.

Qualora il comune di residenza del familiare, ovvero il comune per il quale sussistono le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A – Parte II – Allegato E), non sia sede dell'istituzione scolastica di titolarità, il punteggio va attribuito per il comune sede dell'istituzione scolastica che abbia un plesso o una sezione staccata nel comune di residenza del familiare, ovvero nel comune per il quale sussistono le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A – Parte II.

Tale punteggio spetta anche per il comune vicinore a quello di residenza del familiare, nonché per quello in cui si verificano le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A – Parte II, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati. I punteggi per le esigenze di famiglia di cui alle lettere A), B), C), D) sono cumulabili fra loro.

(2) Il punteggio va attribuito anche per i figli che compiono i sei anni o i diciotto tra il 1 gennaio e il 31 dicembre dell'anno in cui si effettua il trasferimento.

(3) La valutazione è attribuita nei seguenti casi:

a) figlio minorato, ovvero coniuge o genitore, ricoverati permanentemente in un istituto di cura;

b) figlio minorato, ovvero coniuge o genitore bisognosi di cure continuative presso un istituto di cura tali da comportare di necessità la residenza nella sede dello istituto medesimo.

c) figlio tossicodipendente sottoposto ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo da attuare presso le strutture pubbliche o private, di cui agli artt.114, 118 e 122, D.P.R. 9/10/1990, n. 309, programma che comporti di necessità il domicilio nella sede della struttura stessa, ovvero, presso la residenza abituale con l'assistenza del medico di fiducia come previsto dall'art. 122, comma 3, citato D.P.R. n. 309/1990.

(4) Il punteggio è attribuito esclusivamente al personale appartenente al profilo professionale di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi. Il punteggio è attribuito anche per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi riservati di cui all'art.557 D.L.vo 297/94 e all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009. Il punteggio è attribuito anche al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. n. 124/99.

(5) Il punteggio è attribuito al personale appartenente a profilo professionale diverso da quello di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi ed è attribuito per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi a posti, nella scuola statale, di personale ATA di livello o area superiore, sia ordinari che riservati per esami o per esami e titoli. Il punteggio è attribuito anche al personale incluso nelle graduatorie per la mobilità professionale in profilo professionale superiore rispetto a quello di attuale appartenenza di cui all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009 nonché al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. n. 124/99.

**Allegato 2**

**Al Dirigente Scolastico  
Liceo Linguistico Statale  
"Ninni Cassarà"**

\_\_\_\_\_, sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ in servizio per il corrente anno scolastico presso codesto Istituto, in qualità di personale ATA di scuola \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità civili cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, come integrato dall'art. 15 della legge n. 3 del 16.01.2003 e modificato dall'art.15 della legge 12 novembre 2011, n. 183),

**d i c h i a r a**

che, relativamente all'aggiornamento della graduatoria interna, **NULLA E' VARIATO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE** (anno scolastico 2018/2019); in particolare si confermano i dati per le esigenze di famiglia.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**firma N.B.: tutti coloro i cui figli, rispetto all'anno precedente, abbiano compiuto sei o diciotto anni, sono tenuti alla compilazione del modello di dichiarazione cumulativa a. s. 2019/2020.**

**DICHIARAZIONE PERSONALE PER CHI HA DIRITTO ALL'ESCLUSIONE DALLA  
GRADUATORIA D'ISTITUTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERDENTI POSTO**

\_\_l\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in servizio per il corrente a.s. presso  
codesto Istituto, in riferimento a quanto previsto dal C.C.N.I., concernente la mobilità del personale docente educativo ed  
A.T.A. per l'a.s. 2018/19 (Esclusione dalla Graduatoria d'Istituto per l'individuazione dei perdenti posto)

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

(a norma delle disposizioni contenute nel DPR n. 445 del 28-12-2000, come integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003  
e modificato dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n.183) di aver diritto a non essere inserit\_\_ nella graduatoria d'istituto  
per l'identificazione dei perdenti posto da trasferire d'ufficio in quanto beneficiario delle precedenzae previste per il seguente  
motivo:

**• DISABILITÀ E GRAVI MOTIVI DI SALUTE**

Questa precedenza comprende i docenti che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- 1) personale scolastico docente non vedente (art. 3 della Legge 28 marzo 1991 n. 120);
- 2) personale emodializzato (art. 61 della Legge 270/82).

**• PERSONALE CON DISABILITÀ E PERSONALE CHE HA BISOGNO DI PARTICOLARI CURE CONTINUATIVE**

Questa precedenza comprende i docenti che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- 1) disabili di cui all'art. 21, della legge n. 104/92, richiamato dall'art. 601 del D.L.vo n. 297/94, con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella "A" annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648;
- 2) personale (non necessariamente disabile) che ha bisogno per gravi patologie di particolari cure a carattere continuativo (ad esempio chemioterapia
- 3) personale appartenente alle categorie previste dal comma 6, dell'art. 33 della legge n. 104/92, richiamato dall'art. 601, del D.L.vo n. 297/94.

- **ASSISTENZA AL CONIUGE, ED AL FIGLIO CON DISABILITÀ;**
- **ASSISTENZA DA PARTE DEL FIGLIO REFERENTE UNICO AL GENITORE CON DISABILITÀ;**
- **ASSISTENZA DA PARTE DI CHI ESERCITA LA TUTELA LEGALE**

Per usufruire di questa precedenza, il familiare disabile al quale il docente presta assistenza, deve avere la certificazione con connotazione di gravità, cioè l'art.3 comma 3 della legge 104/92.

**• PERSONALE CHE RICOPRE CARICHE PUBBLICHE NELLE AMMINISTRAZIONI DEGLI ENTI LOCALI**

Inoltre, dichiara di aver presentato per l'anno scolastico 2018/2019 domanda volontaria di trasferimento per il comune di \_\_\_\_\_, dove risiede il familiare assistito.

data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_